

Carfagna: “Noi politiche in campo contro gli abusi, ma non è il nuovo Me too”
di Gabriella Cerami



🔔 ABBONATI R

☰ Menu 🔍 Cerca 🔔 Notifiche **la Repubblica** ABBONATI R 👤



23/11/2024 Napoli. L'associazione Centro Popolare confluisce nel partito Noi moderati. Nella foto: Mara Carfagna (agf)

“L’omicidio Cecchettin ha suscitato voglia di reagire. E queste testimonianze sono un monito per chi cerca di minimizzare. Le donne hanno capito che possono difendersi anche con le denunce”

Ascolta l'articolo

i04:37▶

02 DICEMBRE 2024 ALLE 05:18

🕒 2 MINUTI DI LETTURA

f

X

✉

in



Roma – «L’omicidio di [Giulia Cecchettin](#) è stato uno spartiacque». Per questo, secondo **Mara Carfagna**, deputata di Noi moderati ed ex ministra per le Pari opportunità, le vittime di maltrattamenti, anche donne che si occupano di politica, hanno la forza di raccontare le proprie storie. Ma dividersi in Parlamento sulla mozione contro il patriarcato «è stato un errore».

Onorevole Carfagna, sono sempre più frequenti le denunce di donne che hanno subito violenza e maltrattamenti. Cosa è cambiato?

«Sono cambiate due cose. Si sono rafforzati gli enti a cui rivolgersi, i centri antiviolenza, il numero verde, i presidi ospedalieri, e anche le forze dell’ordine hanno nuove consapevolezze: le donne sono più ascoltate che in passato. E hanno capito che possono e devono difendersi, anche con le denunce».

Durante l’assemblea di Noi moderati, delle tredici partecipanti al dibattito in sei hanno raccontato di essere state vittime di violenza di genere. E negli ultimi tempi tante donne che fanno politica, anche in Parlamento, hanno fatto lo stesso. Possiamo considerarlo l’inizio di un fenomeno paragonabile al Me too?

«Assolutamente no, sono cose diverse. Penso però che [l’omicidio di Giulia Cecchettin](#) abbia segnato uno spartiacque. Non ha suscitato solo commozione o rabbia, ma soprattutto voglia di reagire. Sono aumentate le denunce, le richieste di aiuto, e anche le testimonianze delle donne in politica: un monito a chi ancora cerca di minimizzare il problema degli abusi».

Gino Cecchettin: “Umiliata la memoria di Giulia”. Gli avvocati di Turetta: “Fatto il nostro dovere”



27 Novembre 2024

È un modo per dire che la politica deve fare di più?

«Siamo stati tra gli ultimi in Europa a cancellare orrori come il delitto d'onore o il matrimonio riparatore. Ma poi abbiamo corso: le leggi contro lo stalking, i matrimoni forzati, il codice rosso. Oggi abbiamo un complesso normativo all'avanguardia. Purtroppo c'è un pezzo di mondo maschile che non è cresciuto di conseguenza».

Anche in Parlamento vede questa mancata crescita da parte di alcuni esponenti politici?

«Le cose sono enormemente migliorate in pochi anni. Quando nel 2009, da ministra delle Pari opportunità, portai al voto la legge contro lo stalking c'era ancora chi diceva che non si poteva punire un corteggiamento un po' insistente. Oggi a nessuno salterebbe in mente di dire una cosa del genere».

La ministra Roccella si limita a dire che per l'8 marzo sarà presentato un testo unico che raccoglierà le disposizioni contro la violenza di genere e che avrà un impatto anche sul fronte del cambiamento culturale. Quali devono essere i contenuti?

«Il testo unico sarà un testo riassuntivo di tutte le disposizioni sulla violenza di genere, la discriminazione sul lavoro, gli ostacoli all'*empowerment*, e tutti gli ambiti in cui si esprime la violenza contro le donne. Lo ha richiesto all'unanimità la commissione d'inchiesta sui femminicidi presieduta da Martina Semenzato».

Avverte una certa insofferenza nei confronti di una politica fatta ancora molto di uomini?

«Vedo piuttosto gli uomini sempre più consapevoli che la questione della parità non può più essere elusa o relegata in fondo dell'agenda politica. Tra l'altro l'elezione di Giorgia Meloni, una premier donna, ha azzerato il più triste degli stereotipi maschili, quello secondo cui la politica "non è cosa da donne"».

“La lotta al patriarcato è solo ideologia, abusi dai migranti”. Bufera su Valditara



di [Corrado Zunino](#)
19 Novembre 2024

Può questo Parlamento, che si è spaccato sulla mozione di contrasto al patriarcato, riuscire a fare qualcosa?

«Dividersi su quella mozione è stato un errore. È successo sull'onda delle polemiche sul tema del patriarcato: abbiamo permesso a un tabù tutto maschile di condizionare l'unità delle donne in una giornata importante».

L'opposizione accusa la maggioranza di negare il patriarcato. Cosa risponde?

«È un [dibattito ideologico](#) che non mi appassiona. È per me evidente che maschilismo, sessismo e violenza maschile agiscono ancora nella nostra società. Alla politica tocca educare al rispetto delle donne e fermare chi pensa di poterle sottomettere con la forza».

Perché oggi le donne della politica italiana accettano di metterci la faccia? Può partire da voi un impegno comune?

«Sono sicura di sì. E non parlo solo di violenza. Credo che l'Italia sia stanca di un certo approccio muscolare ai problemi, della politica vissuta come scontro tra galli. Le donne saranno la sorpresa della prossima stagione».

Newsletter

Toghe
di Liana Milella



[LEGGI I COMMENTI](#)

Sponsor



Lavori Tetto: il nuovo bonus del 70% che nessuno conosce, verifica se rientri

Manutenzione e Riparazione Tetto

Sponsor



Le tendenze dei bikini trasparenti in Francia potrebbero...

Risultati di ricerca

Sponsor



Il ponte più grande d'Italia si trova al su...

Idealista

Sponsor



Elenco dei fornitori di energia più...

Lifestyletrendshq

Sponsor



I tuoi dipendenti chiedono l'aumento...

expertmarket.com

Apparecchi Acustici: arriva il Contributo ASL

Apparecchi Acustici



Kennedy Jr appare seminudo in un video in cui la moglie lancia...

La Repubblica - Video



Bologna, Bersani alla lapide in stazione: di chi è la manina che h...

La Repubblica - Video



Marrazzo: "Dicevano alle figlie che mi sarei ucciso. Non sono...

La Repubblica - Video



Il tappetino più amato in Italia dai proprietari di animali.

Pet Printed

[Leggi anche](#)

Consulta, ancora fumata nera. Non c'è accordo tra i partiti per la scelta dei quattro giudici

Nicola Biondo: "Beppe ormai è perdente. Conte ceda il simbolo, non lo rappresenta"

L'ex senatore Airola: "I parlamentari devono iniziare a tremare. Noi pronti a tornare"

[Raccomandati per te](#)

Lavorare e studiare? In Italia solo l'8% dei giovani lo fa. "Ma non chiamateli bamboccioni"

Fiorentina-Inter, quando si recupera: caccia alla data in un calendario fittissimo. Tutte le ipotesi

Shiffrin, mistero sui tempi di recupero. Il fidanzato Kilde: “La mia eroina”

Musk ora guarda a Londra: vuole donare 100 milioni a Farage per sconfiggere il premier Starmer

© Riproduzione riservata

la Repubblica

GEDI News Network S.p.A.

P.Iva 01578251009

ISSN 2499-0817

Abbonati

APP

[Iphone](#) | [Android](#)

SOCIAL



SUPPLEMENTI REPUBBLICA

Affari e Finanza D Il Venerdì Robinson

GEDI NEWS NETWORK

La Stampa
Huffington Post Italia
Fem
Formula Passion

QUOTIDIANI LOCALI

La Provincia Pavese
La Sentinella del Canavese

PERIODICI

Le Scienze
Limes
National Geographic

RADIO

DeeJay
Capital
m2o

INIZIATIVE EDITORIALI

[In edicola](#)

[Biblioteca Digitale](#)

PARTNERSHIP

[LAB](#)

[MyMovies](#)

[AutoXY](#)

[Formula Passion](#)

[Sport.it](#)

SERVIZI, TV E CONSUMI

[Annunci](#)

[Ilmiolibro](#)

[Necrologie](#)

[Miojob](#)

[Enti e Tribunali](#)

[Meteo](#)

[Joy](#)

[Tvizap](#)

[Dizionario italiano](#)

[Dizionario inglese/italiano](#)

[Consigli.it](#)

[Codici Sconto](#)

[Mappa del sito](#) [Redazione](#) [Scriveteci](#) [Per inviare foto e video](#) [Servizio Clienti](#) [Pubblicità](#) [Gestione Cookie](#) [Privacy](#) [Cookie Policy](#)

[Codice Etico e Best Practices](#) [Dichiarazione di accessibilità](#)